

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione	29
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Kazakhstan, dall'altra, con allegati, fatto ad Astana il 21 dicembre 2015. C. 1648 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Esame e rinvio</i>)	29

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 2 maggio 2019. — Presidenza del presidente Filippo GALLINELLA.

La seduta comincia alle 14.

Variazione nella composizione della Commissione.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, comunica che il collega Marco Bella, del gruppo Movimento 5 stelle, entra a far parte della Commissione in qualità di sostituto del sottosegretario Carlo Sibilia, membro del Governo.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Kazakhstan, dall'altra, con allegati, fatto ad Astana il 21 dicembre 2015.

C. 1648 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Raffaele NEVI (FI), *relatore*, osserva preliminarmente che l'Accordo si inquadra nell'ambito della strategia dell'Unione europea per l'Asia centrale, adottata per rispondere alla crescente importanza della regione ai fini della stabilità, della sicurezza e della diversificazione energetica. La strategia, che trova applicazione in una pluralità di ambiti, tra i quali quelli del commercio e degli investimenti, dell'energia e dei trasporti, dell'ambiente e della gestione delle risorse idriche, prevede approcci diversificati che tengano conto della specificità dei singoli Paesi dell'area.

Fa poi presente che l'Accordo in esame è il risultato di un percorso di progressivo avvicinamento all'Unione europea iniziato nel 2008 e si definisce rafforzato, in quanto, secondo una formula innovativa, intende dare conto dell'approfondimento delle relazioni applicabili dalla UE a Paesi *partner* che, pur non rientrando nella Politica europea di vicinato (PEV), ricoprono comunque ruoli chiave. L'Accordo è volto a rilanciare le basi della cooperazione UE-Kazakhstan, allargando i settori di collaborazione, con particolare riguardo alla cooperazione economica, e a innovare il quadro giuridico dei rapporti tra l'UE e

il Kazakhstan rispetto al precedente assetto basato sull'accordo di partenariato e cooperazione del 1999.

Segnala che il Parlamento europeo, il 17 dicembre 2017, ha espresso un parere favorevole alla conclusione di tale Accordo e che lo scorso 14 marzo ha approvato una risoluzione in cui esorta il Kazakhstan al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, adempiendo agli obblighi internazionali assunti.

Venendo al contenuto dell'Accordo – che consta di un breve preambolo, 9 titoli, 287 articoli, 7 allegati e un Protocollo – ne descrive sinteticamente il contenuto per soffermarsi poi sugli aspetti di interesse per la Commissione Agricoltura.

Il testo stabilisce i principi generali e gli obiettivi dell'Accordo (Titolo I); contiene disposizioni in materia di: dialogo politico e cooperazione nei settori della politica estera e sicurezza (Titolo II); commercio e imprese (Titolo III, che regola, tra l'altro, le questioni sanitarie e fitosanitarie, la proprietà intellettuale e lo sviluppo sostenibile); cooperazione nei settori dell'economia e dello sviluppo sostenibile (Titolo IV, che comprende l'ambiente, la società dell'informazione, l'agricoltura, le politiche sociali e le pari opportunità) nonché della libertà, sicurezza e giustizia (Titolo V). L'Accordo contiene anche previsioni in materia di cultura, ricerca e innovazione, protezione civile e tutela dei consumatori (Titolo VI); cooperazione finanziaria e tecnica (Titolo VII); quadro istituzionale (Titolo VIII) e disposizioni generali e finali (Titolo IX).

Nell'ambito del Titolo IV (articoli da 199 a 234), assume particolare rilievo la cooperazione nell'ambito agricolo e dello sviluppo rurale (capo 15), in quanto il Kazakhstan è un importante *partner* commerciale per l'UE e per l'Italia, soprattutto per quanto riguarda i cereali e i semi oleosi, fondamentali per l'approvvigionamento dell'industria agroalimentare nazionale.

Tale cooperazione ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo agricolo e rurale, attraverso la comprensione reciproca e la

progressiva convergenza delle politiche e delle legislazioni delle Parti (articolo 228). La cooperazione comprende iniziative volte ad agevolare la condivisione di conoscenze e buone prassi in materia di politiche di sviluppo rurale, l'ammodernamento e la sostenibilità della produzione nonché a migliorare la competitività e l'efficienza del settore agricolo e la trasparenza dei mercati (articolo 229).

La cooperazione è tra l'altro volta a favorire lo scambio di esperienze in materia di indicazioni geografiche (IG), di politiche di qualità e dei relativi meccanismi di controllo, nonché di misure per garantire la sicurezza alimentare e lo sviluppo della produzione agricola anche con il metodo biologico.

Con specifico riferimento alla tutela delle IG, l'Accordo (Titolo III, capo 7, articoli da 81 a 83) impegna le Parti a garantire «una protezione adeguata ed illimitata (...), per mezzo di un sistema *sui generis* e in conformità alla legislazione interna, a condizione che l'indicazione geografica sia meritevole di tutela giuridica nel Paese di origine». È inoltre precisato che le disposizioni dell'Accordo integrano le pertinenti norme minime contenute nella normativa dell'OMC (*Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights – TRIPS*). Tale protezione sarà estesa attraverso il divieto di qualsiasi impiego commerciale abusivo (diretto o indiretto) di una IG e di ogni usurpazione, imitazione o evocazione della stessa. È inoltre previsto che, entro sette anni dall'entrata in vigore dell'Accordo, le Parti avviino uno specifico negoziato per il riconoscimento e la protezione reciproca delle IG nei rispettivi territori. La divulgazione di questi principi, che sono alla base della politica europea nel settore agricolo, è suscettibile di apportare significativi vantaggi anche a favore delle popolazioni rurali kazake, con il conseguente miglioramento e ampliamento reciproco del commercio agroalimentare.

Segnala, infine, che il disegno di legge di ratifica si compone di 4 articoli. Gli

articoli 1 e 2 contengono, rispettivamente, l'autorizzazione alla ratifica e l'ordine di esecuzione dell'Accordo; l'articolo 3 contiene la clausola di copertura finanziaria e l'articolo 4 riguarda l'entrata in vigore della legge.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.